TERRAFUTURA – FIRENZE 28-30 MAGGIO 2010

WWF : ANCHE QUEST'ANNO PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE
UNA MOSTRA WWF – TERNA ILLUSTRA GLI INTERVENTI NELLE OASI WWF

In occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità il WWF partecipa a Terrafutura, con un contributo dedicato alla mitigazione degli impatti della rete elettrica nelle aree protette. Monitoraggi ambientali, ripristini naturalistici in aree dove verranno interrati i cavi dell'alta tensione, messa a sistema dei percorsi guidati esistenti, nuovi capanni e torrette di osservazione e monitoraggio dell'avifauna, installazione di "spire anticollisione" sui cavi per minimizzare gli impatti accidentali degli uccelli, installazione di nidi artificiali.
Questi i principali interventi illustrati nella mostra "Rete elettrica e biodiversità", promossa da WWF e Terna che sarà esposta in occasione della fiera Terrafutura.

Lo scopo è quello di illustrare i progetti di ripristino naturalistico e di mitigazione degli impatti della rete elettrica nelle Oasi WWF (in Toscana i progetti coinvolgono l'Oasi Stagni di Focognano e l'Oasi di Orti – Bottagone, in Sicilia l'Oasi di Torre Salsa) e in aree prioritarie per la "Strategia di Conservazione Ecoregionale" all'interno del Parco Nazionale del Pollino e del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
Gli interventi specifici, illustrati nella mostra, hanno l'obiettivo di mitigare il potenziale impatto ambientale delle linee elettriche e fornire nuovi strumenti di monitoraggio, controllo e fruizione didattico-naturalistica. Gli interventi ora nella fase di avvio saranno conclusi entro l'anno.

Questi interventi rientrano nell'accordo di collaborazione tra WWF e Terna (il principale proprietario della rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica ad alta tensione) che prevede, inoltre, la realizzazione di Linee Guida per la progettazione ambientalmente sostenibile delle linee elettriche in aree di elevato valore paesaggistico e per la biodiversità per minimizzarne l'impatto, utili come riferimento anche per le altre aree di interesse naturalistico.
Dopo l'esposizione alla fiera convegno Terra Futura, la mostra sarà visitabile presso l'Oasi di Torre Salsa dal 5 giugno.